

## Tute blu, votata con il 97% dei consensi la Piattaforma di rinnovo del CCNL

Comunicati Fiom - 17/10/2019



**Tute blu, votata con il 97% dei consensi la Piattaforma di rinnovo del CCNL Fiom, Fim e Uilm trevigiane puntano al rilancio industriale e occupazionale, incremento dei salari, riduzione delle tasse ai lavoratori, interventi sugli ammortizzatori sociali e azzeramento degli infortuni**

Attraverso le assemblee indette sul territorio dalle sigle di categoria **Fiom Cgil, Fim Cisl e Uilm**, con il 97% dei consensi degli oltre 9mila votanti i metalmeccanici trevigiani hanno avallato la piattaforma unitaria per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Il 5 novembre parte a livello nazionale la trattativa con le controparti.

Sulla piattaforma unitaria (non lo era dal 2006), **Enrico Botter, Alessio Lovisotto e Stefano Bragagnolo**, segretari provinciali rispettivamente di Fiom, Fim e Uilm affermano “con le nostre richieste **facciamo da apripista per 9 milioni di lavoratori italiani**. Abbiamo posto una questione salariale importante, chiedendo un incremento dell’8% legato all’inflazione e anche ad altre considerazioni di natura economica, come il fatto che in Italia abbiamo i salari più bassi d’Europa. Con questa piattaforma intendiamo avviare un confronto anche su altri temi importanti come gli investimenti in formazione e sviluppo. Sulla formazione professionale, in particolare, va fatto uno sforzo per renderla effettiva ed esigibile nelle fabbriche e non solo nei convegni. **Serve un contratto che rilanci l’economia e sostenga i consumi interni a partire da tutto il comparto industriale**. Rilancio industriale e occupazionale, incremento dei salari, riduzione delle tasse ai lavoratori, interventi sugli ammortizzatori sociali e azzeramento degli infortuni sono i grandi temi proposti”.

“La piattaforma di carattere espansivo, infatti – hanno aggiunto i **segretari generali** –, affronta temi salariali e normativi e coinvolge tutta la struttura produttiva del settore. **Se riusciremo a**

**chiudere in tempi brevi con le controparti datoriali, Federmeccanica-Assistal, il contratto darà un impulso positivo per il rilancio di tutto il lavoro industriale. Dall'ultimo rinnovo contrattuale, nel 2016, abbiamo incontrato grandi difficoltà nell'attuazione delle norme relative alla formazione obbligatoria.** Sul fronte dei diritti, chiediamo la modifica dell'inquadramento, fermo al 1973. Altri temi importanti sono quelli della tutela dell'ambiente e della sicurezza, sui quali riproponiamo una forte sensibilizzazione delle aziende, delle controparti e del mercato del lavoro in generale”.

“In un periodo di estrema precarietà economica e sociale – hanno concluso – la contrattazione riveste un'importanza fondamentale. **Nelle nostre richieste c'è l'espressione di alcune forti criticità che riscontriamo nel mondo del lavoro, tra le quali la** proliferazione normativa che rende più deboli i lavoratori e sistematizza il precariato”.

**QUI SOTTO** si può scaricare il Comunicato Stampa unitario diffuso dalle Segreterie Nazionali

**Uffici Stampa**